Stop mortori termici 2035, l'Italia voterà controaa

Ormai è certo l’Italia voterà contro allo stop dei motori termici nel 2035. La posizione verrà ufficializzata domani alla riunione degli Ambasciatori Ue dal ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto.Il ministro italiano chiederà che la transizione sia economicamente sostenibile e socialmente equa; ma soprattutto dove ribadirà come per Italia l’elettrico non costituisce l’unica via per emissioni zero.



Domani a Bruxelles quindi l’Italia esprimerà una posizione contraria alla proposta di Regolamento europeo che prevede il bando alla produzione e vendita di auto e van con motori termici al 2035. Pur condividendo gli obiettivi di decarbonizzazione, l’Italia sostiene che i target ambientali vadano perseguiti attraverso “una transizione economicamente sostenibile e socialmente equa”, pianificata e guidata con grande attenzione, per evitare ripercussioni negative per il paese sia sotto l’aspetto occupazionale che produttivo.

L’Italia ritiene appunto che la scelta dell’elettrico non debba rappresentare, nella fase di transizione, l’unica via per arrivare a zero emissioni. Il successo delle auto elettriche anzi dipenderà molto da come diventeranno accessibili a prezzi concorrenziali. Una razionale scelta di neutralità tecnologica a fronte di obiettivi ambientali condivisi deve consentire agli Stati membri di avvalersi di tutte le soluzioni per decarbonizzare il settore dei trasporti, tenendo conto delle diverse realtà nazionali, e con una più graduale pianificazione dei tempi.

“L’utilizzo di carburanti rinnovabili, compatibili con i motori termici”, conclude il ministro Pichetto, “contribuirà ad una riduzione delle emissioni senza richiedere inattuabili sacrifici economici ai cittadini”.

Read More